

NUMERO 9 - serie V - anno XXII

10 MARZO 2017

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



INSIEME PER IL PROGETTO LIFE WOLFALPS

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Piter, presentate
due candidature**



**Martedì 14
marzo Consiglio
metropolitano**



**Meno incidenti
e vittime sulle
strade**

Sommario

PRIMO PIANO

A Oulx firmato il protocollo del progetto "Cuore delle Alpi".....3
Presentata a Cuceglio la candidatura per il Piter Graieslab.....4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Consiglio metropolitano convocato per martedì 14 marzo.....5
Giornata della Donna con il documentario "La guerre des filles".....6
"Just the Woman I Am" lancia le celebrazioni per l'8 marzo a Torino.....7
Meno incidenti e vittime sulle strade della Città metropolitana.....9
L'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.....10
Si rinnova la convenzione tra Città metropolitana e Vigili del Fuoco.....11

La Città metropolitana per il rilancio del progetto Life WolfAlps.....13
Consegnati gli attestati di frequenza ai corsi per i selecontrollori.....15
A Reano sulle tracce della famiglia Dal Pozzo della Cisterna.....16



EVENTI

Il "Nido della Musica" compie dieci anni.....17
Una gara di sci per "Incidenti - i giovani sostengono i giovani".....18
Escursionisti in gara a Bardonecchia per i Campionati Italiani Fie.....20
La Fiera vivaistica pancalierese è un successo.....21
A San Secondo di Pinerolo la Fiera di San Giuseppe.....22

TORINOSCIENZA

Famelab 2017: raccontare la scienza in tre minuti.....24

In copertina: Lupo, *Canis lupus*.

Palazzo Cisterna, una meta turistica sempre apprezzata

Continua l'interesse verso Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino. Anche in questa settimana appena conclusa tre diversi gruppi sono stati accompagnati alla scoperta delle sale auliche e dei tesori custoditi nella Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso". Visitatori e visitatrici (in realtà quasi tutte donne in occasione dei festeggiamenti dell'8 marzo) hanno molto apprezzato gli ambienti, gli arredi, i dipinti e l'immenso patrimonio storico culturale che rappresenta la biblioteca di Palazzo Cisterna.

Anna Randone

Per prenotare la visita:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/visita-palazzo-cisterna



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 10 marzo 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



A Oulx firmato il protocollo del progetto “Cuore delle Alpi”

Il presidente della Conferenza Alte Valli Jean Claude Raffin, sindaco di Modane, la consigliera della Città metropolitana di Torino delegata ai progetti europei e relazioni internazionali Anna Merlin, la vicesindaca di Pinerolo Francesca Costarelli, la presidente del Gal Escarton e Valli Valdesi Patrizia Giachero, il presidente della Cna Torino Nicola Scarlatelli e il presidente dell'UnionCoop Torino Giovanni Gallo hanno firmato martedì 7 marzo a Oulx il protocollo per la candidatura del progetto transfrontaliero “Cuore delle Alpi”.

Quattro i temi su cui il progetto si fonderà: innovazione imprenditoriale dedicata al turismo di montagna, resilienza intesa come prevenzione dei rischi naturali, mobilità sostenibile e inclusione sociale.

Entro la prima settimana di luglio si conoscerà l'esito del bando transfrontaliero, un piano integrato territoriale (PiTer) che la Conferenza Alte Valli nei suoi versanti italiano e francese candida nella programmazione Alcotra 2014/2020 per rendere il vasto territorio di montagna una “destinazione intelligente”, accessibile e attrattiva anche per nuovi residenti, attività produttive e turisti, e garantendo un'elevata qualità della vita per chi vive le Alte Valli, riducendo il rischio che si trasformino in un luogo di passaggio. Per il versante francese, il partenariato è composto dal Syndicat Pays de Maurienne, che avrà il ruolo di capofila del progetto, la Communauté de Communes du Briançonnais, la Communauté de Communes du Pays des Ecrins, la Communauté de Communes Porte de Maurienne e la Communauté des Communes Maurienne Galibier.

Il territorio metropolitano direttamente coinvolto è



quello geograficamente compreso nelle Unioni Montane Comuni Olimpici Via Lattea, Alta Valle di Susa, Val di Susa, Val Sangone, Pinerolese e Valli Chisone e Germanasca.

Carla Gatti



Presentata a Cuceglio la candidatura per il Piter Graieslab

Continuano le presentazioni della candidatura al programma France Italie Alcotra - Italia Francia Alcotra per il Piano integrato territoriale (Piter) GraiesLab, che vede per la prima volta le Valli di Lanzo, il Canavese e l'Eporediese uniti in una bella scommessa all'insegna dell'innovazione, del turismo, dei servizi socio-assistenziali e della mobilità sostenibile.

Lunedì 6 marzo a Cuceglio, nella Tenuta Roletto, si è svolto un incontro a cura di Confindustria Canavese - Ivrea, durante il quale la Città metropolitana di Torino ha illustrato - attraverso l'intervento del direttore dell'area Relazioni e comunicazione Carla Gatti - le linee guida della candidatura transfrontaliera, che vede il coinvolgimento di Camera di commercio di Torino, Coldiretti Torino, Gal Valli del Canavese e Gal Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Molto vivo



l'interesse di amministratori e imprenditori. La candidatura ha intrapreso il suo cammino, entro la prima settimana di luglio se ne conoscerà l'esito.

c.ga.



CASTELLO E PARCO DI MASINO

CARAVINO - TORINO

A 40 minuti da Torino › A poco più di un'ora da Milano

100 APPUNTAMENTI

per vivere un'emozione unica



C'ERA UNA VOLTA UN CONTE

12 marzo, 9 e 24 aprile, 14 maggio, 11 giugno, 9 luglio, 13 agosto, 3 settembre, 8 ottobre 2017

Speciali visite guidate, condotte da un attore in costume, per rivivere la storia, i segreti e le vicende che hanno animato le sale e gli appartamenti del castello.



FESTA DELL'ARIA

19 marzo 2017

Aquiloni, voli vincolati in mongolfiera e caccia al tesoro per accogliere l'imminente arrivo della primavera nel grande parco secolare accompagnati dai produttori del territorio.



IL CASTELLO DEI PICCOLI

16 aprile, 25 giugno, 16 luglio, 20 agosto, 17 settembre 2017

Una visita speciale dedicata ai più piccoli attraverso le sale del castello immergendosi nella magica atmosfera di una fiaba narrata da un personaggio in costume.

Scoprili tutti su www.castellodimasino.it

Con il Patrocinio di



Main Sponsor



Sponsor



Il Consiglio metropolitano convocato per martedì 14 marzo

La sindaca metropolitana Chiara Appendino ha convocato il Consiglio metropolitano per martedì 14 marzo alle 9,30 nella Sala "Elio Marchiari" di piazza Castello 205.

Tra le deliberazioni che saranno poste in discussione vi sono quelle che riguardano lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dei solai della succursale di via Don Grioli 43 del Liceo artistico Cottini e della copertura dell'Istituto di istruzione superiore Primo Levi di corso Unione Sovietica 490 a Torino. Un'altra deliberazione riguarda l'assistenza tecnica ai Comuni per la corretta applicazione della Variante Seveso al Piano territoriale di coordinamento. Vi è poi una deliberazione riguardante la declassificazione e dismissione al Comune di Cumiana del vecchio tracciato della strada provinciale 146 del Viotto. È anche all'ordine del giorno il Regolamento per il rimborso degli oneri connessi con le attività degli amministratori della Città metropolitana.

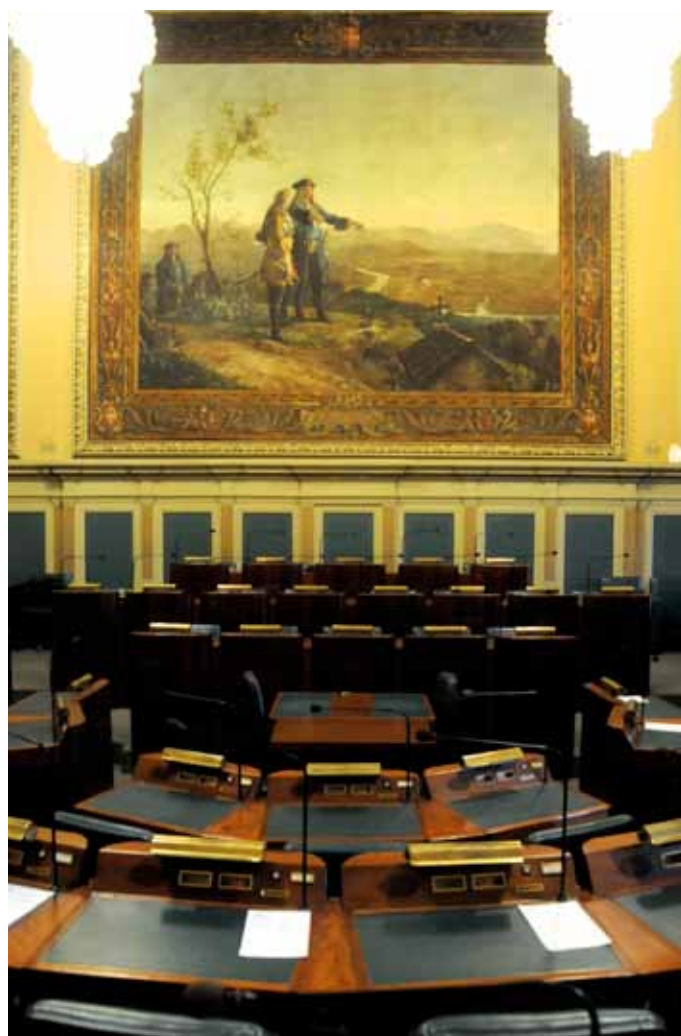
Tra le mozioni all'ordine del giorno ve n'è una presentata dal gruppo consiliare Città di città che riguarda l'ottenimento di fondi per lavori di ripristino della viabilità e dell'edilizia scolastica a seguito dell'alluvione del novembre 2016. Altre mozioni del medesimo gruppo riguardano il completamento della Variante di Borgaretto e l'utilizzo dei fondi post-olimpici della Fondazione 20 Marzo 2006 a favore dei territori montani.

Le interpellanze del gruppo Città di città riguardano invece il futuro delle realtà di volontariato operanti al Barocchietto e le proteste degli studenti di istituti superiori per le aule non adeguatamente riscaldate.

Le interrogazioni riguardano l'istituzione dei Licei musicali (gruppo Città di città), il trasporto locale con linee di autobus e treni andata e ritorno dal Canavese a Torino (Lista Civica per il territorio), l'illuminazione delle rotatorie a Borgaretto (gruppo Città di città), gli interventi all'Istituto di istruzione superiore Albert Einstein di Torino (gruppo Città di città) e il Piano anticorruzione della Città metropolitana (gruppo Città di città).

Al termine della trattazione delle deliberazioni, delle interpellanze e delle interrogazioni è prevista l'audizione del presidente della Fondazione 20 Marzo 2006, accompagnato dal sindaco e dal vicesindaco di Comune di Cesana Torinese. Oggetto dell'audizione sono le ipotesi di sviluppo dell'area della pista olimpica di bob.

Michele Fassinotti



Giornata della Donna con il documentario "La guerre des filles"

La Città metropolitana di Torino ha celebrato con le dipendenti e i dipendenti la ricorrenza dell'8 Marzo, Festa della Donna. Nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7 si è tenuto un incontro istituzionale, introdotto dal saluto ufficiale dell'Ente, affidato al vicesindaco metropolitano Marco Marocco, e seguito dalla proiezione del documentario "La guerre des filles" che la regista francese Mylène



Sauloy ha prodotto con la rete televisiva Arte France. Il film è dedicato alle donne curde vittime di violenza, torture e abusi, che si sono organizzate per difendersi e difendere il loro territorio, combattendo per la propria indipendenza personale oltre che per liberare la loro terra dall'Isis. La proiezione è stata realizzata in collaborazione con il Comitato torinese di Attac Italia, che fa parte della rete internazionale dell'Associazione per la Tassazione delle Transazioni finanziarie e l'Aiuto ai Cittadini. Attac Torino ha realizzato la versione del documentario sottotitolata in italiano. Simona Bombieri, esponente di Attac Torino, ha spiegato che le donne del Kurdistan combattono l'Isis innanzitutto per autodifesa e per evitare di diventare schiave sessuali dei terroristi islamici. Sono anche impegnate a costruire un futuro di convivenza tra le diverse etnie presenti in Siria. In una cultura ancora patriarcale, le donne combattenti difendono il loro popolo, ma delineano anche un nuo-

vo modello di società, fondato sulla parità tra i sessi e su un'economia sostenibile. Il vicesindaco Marocco ha auspicato che molti uomini possano avere in futuro l'opportunità di vedere il film, "che è una testimonianza dell'impegno delle donne per l'indipendenza e la crescita sociale e culturale della loro comunità". La consigliera metropolitana delegata ai diritti sociali e parità Carlotta Trevisan e la consigliera di parità Gabriella Boeri sono a loro volta intervenute per sottolineare la scelta di dedicare la celebrazione della Festa della Donna a una riflessione sui passi che devono ancora essere compiuti per migliorare la condizione femminile in tutto il mondo. Intanto, nell'ambito delle iniziative per la Festa della Donna, prosegue ed è prorogata sino a venerdì 17 marzo la mostra "L'emancipazione femminile vista attraverso i Giochi Olimpici", promossa e realizzata dall'Area 3 Distretto Italia del Panathlon International e ospitata al piano nobile di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 con ingresso libero.

m.fa.



“Just the Woman I Am” lancia le celebrazioni per l’8 marzo a Torino

Torino si è preparata nel migliore e più concreto dei modi a celebrare l’8 Marzo. Ben 15.800 persone hanno partecipato domenica 5 alla quarta edizione di “Just The Woman I Am”, la corsa-camminata non competitiva di 6 Km proposta dal Cus, dall’Università e dal Politecnico di Torino per raccogliere fondi a favore della ricerca universitaria e dell’eliminazione della violenza di genere. Si stima che siano state in tutto 80mila le persone che durante l’intera giornata sono passate in piazza San Carlo, dove la camminata pomeridiana partiva e arrivava: una grande soddisfazione per il sistema universitario torinese, che ogni anno devolve il ricavato (dedotte le spese di gestione dell’evento) a favore della ricerca universitaria. La Città metropolitana di Torino ha patrocinato e sostenuto la manifestazione, insieme a molti altri enti pubblici, associazioni e aziende private. Just The Woman I Am ha preso il via già alle 10,30 del mattino, con le attività e gli stand proposti dalle associazioni presenti in piazza San Carlo. Cus Torino danza & benessere, Palestre Torino e Radio Veronica One hanno animato dal palco la mattinata e il primo pomeriggio. Alle 15,50 è giunto il momento dei saluti istituzionali, con la sindaca metropolitana Chiara Appendino, parlamentari, esponenti del mondo universitario e delle istituzioni locali. La corsa-camminata è partita alle 16,30 e ha battuto tutti i record di partecipazione delle edizioni precedenti. In strada, con la maglietta d’ordinanza indossata da tutti i partecipanti (uomini e donne, con una forte presenza maschile, segno di attenzione per le esigenze e

la condizione femminile), c’era anche la consigliera metropolitana Carlotta Trevisan, delegata ai diritti sociali e parità. Grazie ai fondi ricavati durante l’edizione 2016 di Just The Woman I Am, lunedì 6 marzo al Teatro Carignano si è svolto l’open talk “Mangia, Corri e Vivi Sano”, un momento di sensibilizzazione sull’importanza di uno stile di vita e di alimentazione corretto per la salvaguardia della salute.

m.fa.



IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Lunedì 13 marzo 2017 - ore 9/13

Aula Magna d'Ateneo, Cavallerizza Reale, via Verdi 9, Torino

Accoglienza

Saluti di benvenuto

Barbara Azzarà *consigliera delegata alle Politiche giovanili della Città metropolitana di Torino*

Intervengono:

Carla Gatti *direttrice dell'Area Relazioni e comunicazione e dell'Area Politiche sociali della Città metropolitana*

Dennis Cova *rappresentante della Delegazione Piemonte dei volontari di SCN*

Claudia Trombotto *responsabile del SCN della Città metropolitana*

Laura Gaiotti *responsabile della Formazione del SCN della Città metropolitana*

"Informazioni sulla gestione amministrativa dei volontari in Servizio Civile"

Alessandra Franchino e Monica Celin *Ufficio Giovani e SCN della Città metropolitana*

Raccolta documentazione dei volontari per l'avvio al Servizio Civile Nazionale (SCN)

Coordina Elena Di Bella *dirigente del Servizio Politiche Sociali e di Parità*

Per informazioni:

amministrazione.serviziocivile@cittametropolitana.torino.it



Meno incidenti e vittime sulle strade della Città metropolitana

I dati del 2015 nel rapporto del servizio Monitoraggio e sicurezza stradale

Benché in Italia e in Europa tornino a crescere le vittime della strada, nel 2015 in Piemonte e nel territorio della Città metropolitana di Torino incidenti stradali, morti e feriti sono diminuiti.

Sulla base dei dati definitivi diffusi dall'Istat nel novembre 2016, in cui si riscontra che per la prima volta dal 2001 nel nostro Paese tornano a crescere le vittime di incidenti stradali, il servizio Monitoraggio e sicurezza stradale della Città metropolitana di Torino ha elaborato il rapporto sull'incidentalità stradale per l'anno 2015. Nel territorio metropolitano, rispetto al 2014 le cose sono migliorate sia sul piano della quantità di incidenti (5.920 contro i 6.101 del 2014) che su quello della loro gravità, poiché è diminuito sia il numero dei morti (96 contro i 107 del 2014) sia quello dei feriti (8.899 contro i 9.007 del 2014).



70,4% dei feriti dell'intero territorio metropolitano, con indici di lesività superiori alla media piemontese. Nel 2015 nei suddetti Comuni sono decedute per incidente stradale 45 persone (37 nel 2014) in 4.167 incidenti (4.287 nel 2014) e sono rimaste ferite 6.272 persone

(4.761 nel 2014).

Il rapporto della Città metropolitana si concentra poi sugli utenti deboli della strada, vale a dire pedoni, ciclisti e motociclisti, evidenziando come nel territorio metropolitano il peso degli incidenti che coinvolgono questo tipo di utenza sia maggiore (49% in media dal 2010 al 2015) rispetto al dato regionale e nazionale (42% e 46%). L'indice di mortalità dei pedoni e ciclisti (morti ogni 100 incidenti) è però in calo rispetto al 2014 sia in Piemonte che nella Città metropolitana di Torino, mentre registra un aumento a livello nazionale. Per l'utenza motociclistica si registra invece un aumento della mortalità rispetto al 2014 sia in Italia che nel Torinese, con una diminuzione dell'indice sul territorio piemontese.

“Lo studio della Città metropolitana di Torino” commenta il consigliere delegato alle infrastrutture Antonino Iaria “evidenzia come sia prioritario mettere a sistema le azioni migliorative in tema di sicurezza stradale, attraverso una maggior attenzione verso gli utenti deboli, prioritariamente in ambito urbano”.



L'analisi relativa ai Comuni superiori a 30mila abitanti della Città metropolitana (Torino, Rivoli, Nichelino, Collegno, Moncalieri, Settimo Torinese, Venaria Reale, Grugliasco, Pinerolo e Chieri) mette in luce come in questi territori sia concentrato il 70,3% degli incidenti stradali, il 46,8% dei morti e il

(6.304 nel 2014). La Città di Torino presenta rispetto al 2014 una diminuzione di incidenti, un lieve aumento dei feriti e, purtroppo, un aumento del 50% dei morti: nel 2015 sono decedute per incidente stradale 33 persone (22 nel 2014) in 3.163 incidenti (3.228 nel 2014) e sono rimaste ferite 4.765 perso-

Cesare Bellocchio

L'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale

La Città metropolitana stazione appaltante per i suoi Comuni

Dopo la liberalizzazione del mercato del gas, per rendere omogeneo il servizio e ridurre i costi a carico degli utenti finali, la Città metropolitana di Torino, tra i primi enti in Italia, già alla fine del 2015 aveva bandito per l'Ambito territoriale Torino 2 l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

Ora si è giunti alla sottoscrizione delle convenzioni per la gestione in forma associata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in altri due ambiti e ieri, martedì 7 marzo, i sindaci di 104 Comuni degli ambiti Torino 4 e 6 hanno siglato l'intesa con il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Marco Marocco.

Viene definitivamente avviato così un complesso e delicato processo che porterà all'individuazione di un solo gestore per ambito, che opererà in regime di concessione per ben dodici anni, gestendo importanti infrastrutture funzionali all'erogazione di un servizio pubblico locale di primaria importanza come quello della distribuzione del gas.

I Comuni hanno accordato fiducia alla Città metropolitana, che fin dall'inizio della liberalizzazione del gas si è sempre posta al servizio delle comunità locali e ha svolto il delicato ruolo di stazione appaltante proprio per l'affidamento del servizio e dello svolgimento della funzione di controparte del servizio nell'ambito della concessione.

Nei prossimi mesi sarà infatti avviata una complessa e fondamentale attività di raccolta dati e di analisi degli elementi programmatici di sviluppo del territorio, che porterà prima alla stesura del bando di gara e poi alla consegna degli impianti al nuovo gestore.

La Città metropolitana ora continua il suo impegno: insieme ai Comuni individuerà sul territorio gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete, oltre che gli interventi di efficientamento energetico, che saranno realizzati dal gestore aggiudicatario. Grazie a questa opportunità, i Comuni potranno realizzare gli interventi a costo zero in quanto saranno finanziati dal gestore aggiudicatario.

c.ga.



Si rinnova la convenzione tra Città metropolitana e Vigili del Fuoco

La rimozione della barca-ristorante Genna e non solo: i tanti interventi all'attivo

È in via di rinnovo la convenzione tra la Città metropolitana di Torino e il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, finalizzata alla riqualificazione e alla pulizia delle aree degradate del nostro territorio. Un accordo nato alcuni anni fa per favorire gli interventi per la rimozione di rifiuti in zone deteriorate, soprattutto lungo i corsi d'acqua, mettendo a frutto la professionalità e i mezzi dei Vv.F.



Le operazioni compiute a partire dalla stipula della prima convenzione, firmata nel 2011 (poi rinnovata nel 2014), sono state numerose e di notevole rilievo. Ultima in ordine di tempo, la rimozione dalle acque del Po della "Genna", la barca-ristorante arenatasi sul fondo del fiume in seguito alla piena del novembre 2016: un intervento molto complesso, andato a buon fine grazie al lavoro coordinato di Comune di Torino, Città metropolitana e Vigili del Fuoco.

Il Nucleo Sommozzatori dei Vv.F., attivato dalla Città metropolitana su richiesta della Città di Torino, ha svolto le operazioni di imbrago e di supporto allo spostamento del relitto, che è poi avvenuto grazie all'impiego di ulteriori risorse impegnate direttamente dal Comune. La rimozione della Genna si può considerare a tutti gli effetti un intervento strategico, con significato ambientale e di protezione dal rischio idraulico, vista la criticità che con la sua mole avrebbe potuto rappresentare nelle prossime piene del Po. Secondo la convenzione, a fronte dell'erogazione di un mero rimborso spese la Città metropolitana può richiedere l'intervento delle diverse squadre specializzate del Comando di Torino a supporto di quei Comuni che non siano in grado di affrontare diretta-

mente situazioni particolari, a causa dei costi non sostenibili o delle difficoltà tecniche che comporta l'intervento. "Si può fare ancora molto in questo senso" commenta il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, "sono tante le richieste che tuttora i Comuni stanno rivolgendo alla Città metropolitana, che per questo motivo si sta muovendo, insieme al Comando di Torino, per stipulare al più presto una nuova Convenzione".

Tra le altre operazioni effettuate nell'ultimo periodo si annoverano la rimozione di una vecchia discarica presso una borgata di Almese, inattiva da diversi decenni, la pulizia di un tratto di sponda fortemente degradata della Dora Riparia a Collegno e la riqualificazione, durata più giorni, di un tratto di scarpata presso il torrente Fandaglia a Vauda Canavese, con rifiuti ingombranti su un versante non accessibile con i mezzi ordinari.

Complessivamente, nei sei anni di applicazione dell'accordo, molti Comuni sono stati coadiuvati nell'affrontare le più varie situazioni di degrado, come la rimozione di rifiuti ingombranti, di vecchie discariche, di orti abusivi, di carcasse di auto e persino di autoarticolati, impegnandosi a loro volta a trovare soluzioni per impedire il ripetersi delle criticità e in molti casi a riqualificare le aree ripulite.

"L'abbandono indiscriminato di rifiuti" spiega la consigliera delegata all'ambiente Elisa Pirro "resta a tutt'oggi un grave problema sul nostro territorio, determinando, oltre a una situazione di degrado, anche un pericolo concreto lungo i corsi d'acqua quando si verificano le piene, per la presenza di materiali anche di notevoli dimensioni che possono creare ostacolo al deflusso delle acque in zone critiche come i ponti".

c.be.



Tutte le gallerie fotografiche e le informazioni sugli interventi svolti nel periodo 2011-2017, compresi quelli effettuati nell'ambito delle giornate "Puliamo il Sangone" e "Puliamo la Stura", sono visionabili al seguente link
www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/progetti-ris-idriche/riqualificazione/galleria-vvf

Rassegna musicale organizzata da

con il contributo
della

con il patrocinio di



Associazione
Filarmica
Castellamonte
Scuola di Musica
"F. Romana"



Armonica
Mente
Insieme
ONLUS



Fondazione
CRT



REGIONE
PIEMONTE
TORINO
METROPOLI

Città metropolitana di Torino

CONCERTI DI PRIMAVERA 2017

Les Harmonies

C'era una volta ... la Musica

UN POMERIGGIO MUSICALE
A MISURA DI BAMBINO



LORENA BORSETTI ALESSANDRA BERARDI MICHELA GATTI
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DELLA PIANISTA RITA BACCHILEGA



RACCOLTA FONDI A FAVORE
ARMONICA MENTE INSIEME ONLUS



DOMENICA

12

MARZO

CASTELLAMONTE

CASA DELLA MUSICA

ORE 17.30

ingresso
libero

La Città metropolitana per il rilancio del progetto Life WolfAlps

La presenza del Lupo nelle Alpi è ormai quotidianamente all'attenzione dell'opinione pubblica. Da un lato fanno notizia le proteste dei margari e di altre categorie che si sentono danneggiate dalla presenza del carnivoro; dall'altro lato le posizioni di esperti e ambientalisti in difesa del predatore per antonomasia. La comunità scientifica europea monitora sistematicamente ormai da 25 anni il fenomeno, grazie al progetto Life WolfAlps, di cui il Parco Alpi Marittime, che ha sede a Entracque (Cuneo), è beneficiario attuatore. Al progetto partecipano molti partner pubblici, tra i quali l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie in qualità di beneficiario associato. La Provincia di Torino ha supportato le attività di monitoraggio e di studio del fenomeno sin dagli anni '90. Attualmente la Città metropolitana è partner attivo di Life WolfAlps, avendo collaborato al monitoraggio in tre aree protette provinciali: Conca Cialancia, il parco del Monte Tre Denti Freidour e quello del Colle del Lys. Venerdì 3 marzo nella sede di corso Inghilterra della Città metropolitana si è tenuto un incontro durante il quale si è delineato un rilancio della collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti. All'incontro ha partecipato la consigliera metropolitana Elisa Pirro, delegata all'ambiente e alla tutela della fauna e della flora. La Città metropolitana (che ha competenze specifiche sulla gestione della fauna selvatica, definite dalle normative vigenti) e altri enti locali piemontesi sono stati recentemente sollecitati a intervenire dalle associazioni che difendono gli interessi dei margari, preoccupati dalle ricorrenti predazioni di capi, soprattutto ovin. Va ricordato che il ritorno del Lupo, risalito nelle Alpi Occidentali per un fenomeno di dispersione dagli Appennini in cui era rimasto confinato per anni, è un effetto naturale prodotto dal progressivo abbandono delle aree montane. Nelle "Terre Alte" si sono progressivamente diffusi boschi di invasione, ricolonizzati da una fauna spontanea o reintrodotta (ad esempio il Cervo) che costituisce un'importante attrazione per i carnivori. Nel corso dell'incontro del 3 marzo scorso è stata ribadita la necessità di proseguire e intensificare il monitoraggio della presenza del Lupo nelle valli alpine torinesi, anche per poter disporre di stime ufficiali, aggiornate e scientificamente credibili, sulla consistenza della popolazione e sul numero di branchi distribuiti nel territorio montano e pedemontano. Per consentire al dibattito pubblico di basarsi su dati scientifici verificabili e non sulle sensazioni dei singoli attori presenti sul territorio, nelle prossime settimane verranno resi noti gli esiti ufficiali relativi al monitoraggio effettuato nelle vallate alpine tra il maggio 2014 e il maggio 2016. L'attività di monitoraggio prosegue, e occorre intensificarla in alcuni ter-

ritori per i quali non è stata ancora raccolta una mole di dati sufficiente: ad esempio nella Val Sangone. La Città metropolitana, come ha ribadito la consigliera Pirro, ritiene che non si possano assumere decisioni in merito alla gestione della fauna selvatica senza basarsi su dati scientifici certi. L'Ente è pertanto disponibile a collaborare al monitoraggio, impiegando personale del servizio Tutela fauna e flora e del servizio Aree protette e vigilanza ambientale appositamente addestrato. Le metodologie adottate vanno dalla raccolta e analisi degli escrementi e dei peli dei lupi al posizionamento di foto-trappole che, attivate dagli animali con la loro presenza, li ritraggono senza spaventarli e ne documentano il comportamento senza alcuna interferenza umana. Il monitoraggio e la vigilanza non riguardano solo la consistenza e la distribuzione dei branchi, ma anche il fenomeno dei bocconi avvelenati, che vengono sparsi da persone irresponsabili in zone d'alta quota. I "bocconi" possono nuocere non solo alla fauna selvatica ma anche ai cani da guardiania e ad altri animali domestici. Intanto proseguono le iniziative di informazione e sensibilizzazione del Centro Grandi Carnivori di Entracque, rivolte all'intera opinione pubblica e in particolare al mondo scolastico, con visite guidate, mostre e spettacoli. In autunno potrebbe ad esempio approdare a Palazzo Cisterna la mostra "Lupi contemporanei", attualmente allestita nell'ex carcere della Castiglia di Saluzzo (da sabato 11 marzo a domenica 21 maggio).

A GIAVENO E IN VAL SANGONE SI INDAGA SUGLI ATTACCHI AI CANI

Nello scorso mese di gennaio è stato segnalato in borgata Tora nel territorio del Comune di Giaveno un episodio di aggressione da parte di quattro lupi nei confronti di un cane bassotto femmina e del padrone, intervenuto per difenderlo e rimasto illeso. Il cane si sarebbe allontanato dal padrone e due lupi, verosimilmente giovani, lo avrebbero attaccato mordendolo sulla schiena. Sentendo guaire l'animale domestico, il padrone sarebbe intervenuto in suo soccorso con un bastone, spaventando i lupi che avrebbero lasciato andare il cane. A questo punto il bassotto si sarebbe rifugiato tra le gambe del padrone e un altro membro del branco, apparentemente uno degli esemplari adulti, avrebbe afferrato il pantalone dell'uomo senza però ferirlo. I lupi, spaventati dalle urla e dai calci del proprietario, si sarebbero poi dileguati. L'uomo ha poi contattato direttamente la Federcaccia Piemonte, che ha provveduto in modo autonomo a campionare possibili tracce biologiche dal pelo del bassotto e dagli indumenti del padrone.

La procedura più corretta - cioè quella che consente di disporre di dati ufficiali - sarebbe stata quella di allertare i competenti servizi della Città metropolitana e il servizio veterinario dell'Asl. In ogni caso cinque campioni sono stati consegnati al laboratorio di Genetica dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) di Ozzano dell'Emilia, per essere sottoposti alle analisi genetiche, al fine di dedurre la specie di appartenenza dal DNA in essi contenuto. Le analisi effettuate dall'Ispra hanno evidenziato che il DNA presente nelle tracce biologiche era compatibile con due profili genetici di Lupo maschio appartenenti alla popolazione italiana, molto simili tra loro: il che induce a pensare che si tratti di esemplari strettamente imparentati. Dei risultati delle analisi genetiche effettuate dall'Ispra sono stati informati i responsabili del progetto Life WolfAlps e i funzionari competenti della Città metropolitana di Torino. Confrontando tali risultati con i dati provenienti dal monitoraggio della presenza del Lupo nell'intero arco alpino sarà possibile comprendere la provenienza degli esemplari coinvolti nell'episodio e l'eventuale branco di appartenenza. L'intento dei responsabili di Life WolfAlps è quello di monitorare in modo più serrato gli animali che dovessero dimostrarsi troppo confidenti o aggressivi. L'episodio di Giaveno è la riprova della presenza del Lupo anche a bassa quota e in aree maggiormente antropizzate. La

segnalazione di alcuni capi in zone di pianura, che utilizzano in fase di dispersione sul territorio, è un'ulteriore sfida scientifica per i ricercatori. Gli esperti del progetto invitano i residenti in zone montane o pedemontane a non lasciare mai cibo a disposizione degli animali selvatici, che potrebbero abituarsi a frequentare gli insediamenti umani per sfamarsi. Inoltre è buona regola tenere sempre i cani al guinzaglio quando si passeggia in montagna e non lasciare il proprio cane libero di vagare durante la notte, né tantomeno legato alla catena, pratica quest'ultima vietata dalla legge. Le notizie di aggressioni all'uomo verificate scientificamente negli ultimi anni sono pochissime e gli attacchi hanno sempre avuto conseguenze nulle o lievi per le persone. Nella zona di Giaveno, ad esempio, nel 2015 è stato segnalato un caso di presunta aggressione a un pescatore. Le analisi genetiche effettuate sui pantaloni non hanno però confermato l'ipotesi che si trattasse di un lupo. È di fondamentale importanza la denuncia immediata di eventuali aggressioni agli organi competenti per l'accertamento dei fatti e le successive indagini: Carabinieri, Asl, Enti di gestione dei parchi, Città metropolitana di Torino. Tali autorità intervengono per il monitoraggio scientifico sul luogo dell'accaduto e per il prelievo ufficiale di campioni.

LIFE WOLFALPS: COS'È E COME FUNZIONA IL PROGETTO

Il progetto Life WolfAlps, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito della programmazione Life+ 2007-2013 "Natura e biodiversità", ha l'obiettivo di realizzare azioni coordinate per la conservazione a lungo termine della popolazione alpina del Lupo in sette aree-chiave, particolarmente importanti per la presenza della specie o determinanti per la sua diffusione nell'intero ecosistema alpino. Tra gli obiettivi vi è la convivenza stabile tra il Lupo e le attività economiche tradizionali, sia nei territori dove il carnivoro è già presente da tempo che nelle zone in cui il processo di ricolonizzazione è in corso. Al progetto lavorano dieci partner italiani, due partner sloveni e numerosi enti sostenitori, fra i quali la Città metropolitana di Torino. Oltre al monitoraggio, sono previste misure di prevenzione degli attacchi agli animali domestici, il contrasto al bracconaggio e all'utilizzo di esche avvelenate (effettuato con cani addestrati allo scopo), il controllo dell'ibridazione lupo-cane per mantenere a lungo termine la diversità genetica della popolazione alpina di Lupo. Una notevole attenzione viene data alla comunicazione, necessaria per diffondere una corretta conoscenza della specie, sfatare falsi miti e credenze e incentivare la tolleranza nei confronti del Lupo.



m.fa.

Consegnati gli attestati di frequenza ai corsi per i selecontrollori

È sempre più importante per il controllo della popolazione di ungulati il ruolo dei selecontrollori, volontari iscritti alle associazioni venatorie, che vengono selezionati e formati per la caccia al cinghiale nelle aree rurali in cui si verificano i maggiori danni alle colture agricole e vi è pericolo per la circolazione stradale. La formazione dei selecontrollori è coordinata e gestita dal servizio Tutela fauna e flora della Città metropolitana. Venerdì 3 marzo, alla presenza della consigliera metropolitana Elisa Pirro, sono stati consegnati gli attestati di frequenza ai corsi di formazione per selecontrollori, che si sono tenuti nei mesi scorsi nel Parco regionale della Mandria. La consigliera Pirro ha ringraziato i partecipanti ai corsi per il tempo e l'impegno che dedicano alla loro attività, sottolineando l'importanza del volontariato nelle operazioni di controllo della popolazione di ungulati.

m.fa.



A Reano sulle tracce della famiglia Dal Pozzo della Cisterna

Si è svolto lunedì 6 marzo un interessante sopralluogo a Reano da parte di alcuni funzionari della Città metropolitana di Torino in vista dei festeggiamenti del 150° anniversario del matrimonio tra Maria Vittoria, ultima discendente della famiglia Dal Pozzo della Cisterna, e Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, che si svolgeranno il 27 e 28 maggio con eventi a Palazzo Cisterna, Comune di Reano e Basilica di Superga.

Una mattinata in compagnia di Celestino Torta, sindaco di Reano, di Giuseppe Morra, vicesindaco, di Fulvio Doleatto, assessore, di Laura di Muro in rappresentanza del gruppo storico Principi dal Pozzo e di Arabella Cifani, storica dell'arte e direttore del museo civico di Reano, alla scoperta dei tesori artistici della famiglia Dal Pozzo della Cisterna custoditi proprio nel piccolo Comune dell'anfiteatro morenico di Rivoli.

La Cappella della Madonna della Pietà di Reano, infatti, ospita il sepolcro di famiglia, ornato da statue di Vincenzo Vela e tre pregevoli dipinti appartenenti al celebre ciclo pittorico di Pietrafitta, eseguiti da alcuni fra i migliori pittori toscani presenti a Firenze alla fine del Cinquecento.

La visita si è conclusa nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, eretta nel 1852 per volontà del Principe Carlo Emanuele dal Pozzo. Al suo interno un importante patrimonio artistico costituito da una pinacoteca, le cui opere appartengono al periodo tardo-rinascimentale toscano e alla pittura seicentesca piemontese.



A breve sarà disponibile il programma dei festeggiamenti che si apriranno sabato 27 maggio alle 10 a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, con una visita animata dal gruppo storico "Principi dal Pozzo". Un'occasione unica di rivivere il fidanzamento di Maria Vittoria e del duca Amedeo di Savoia negli stessi ambienti che, dopo il matrimonio, divennero dimora della famiglia.

a.ra.

Il "Nido della Musica" compie dieci anni

Sabato 18 marzo a Torino le celebrazioni

Celebra i dieci anni di attività il "Nido della Musica", un'autentica eccellenza torinese nel settore della didattica infantile, nata dalla stretta collaborazione tra Cooperativa Assiste e Opera Munifica Istruzione, di cui prima la Provincia di Torino e ora la Città metropolitana di Torino sono parte attiva e integrante.

Sabato 18 marzo per l'intera giornata a Torino (via san Massimo 21) l'Opera Munifica Istruzione organizza una giornata di studio dedicata all'analisi del lavoro svolto nei dieci anni in favore dell'età evolutiva, ma ci sarà spazio anche per laboratori su musica e gioco.

Il "Nido della Musica" sorge in via delle Rosine 14 e accoglie bambini fino ai tre anni di età, privilegiando il linguaggio musicale come mezzo educativo per lo sviluppo delle capacità comunicative, adottando la "Music Learning Theory", fondata sul presupposto che la musica si possa apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio verbale. Tutti gli insegnanti di musica che operano al Nido sono accreditati dall'Aigam, l'Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale.

c.ga.



2006-2016 | Echi di Futuro

dieci anni insieme per una scelta di lavoro a favore dell'evolutività di bambin* e adulti



Non è una linea ascendente la crescita umana, ma un pendolo che oscilla. Sta nel movimento continuo della trasformazione. Per questo è importante saper guardare e lavorare al presente del bambino con noi e al suo essere nel futuro. Noi ci proviamo, da dieci anni. Echi di futuro.



sabato 18 Marzo 2017 | Giornata di Studio, OMI - via San Massimo 21, Torino

Una gara di sci per "Incidenti - i giovani sostengono i giovani"

garadisci
slalom gigante
bambini_ragazzi_adulti
per sostenere il **PROGETTO INCIDENTI**
www.areag.net

i giovani SOSTENGONO i giovani

bardonecchia

ore 9.00
iscrizione (€ 15)
ritiro pettorali:
PISTA MELEZET

ore 10.30
slalom gigante

ore 15.30
premiazione
Palazzo
delle feste
sala Giolitti

iscrizioni
entro 8 marzo
areagpiemonte@libero.it
specificando nome e età

i premi sono offerti da:

JOLLY SPORT TORINO
PARITAL
prestazioni in legno

volto
stampato gratuitamente grazie al CIV Vol To 027

DOMENICA 12 MARZO 2017

AREA G
con il Patrocinio di
TORINO METROPOLITANA
COMUNE DI BARDONECCHIA

Domenica 12 marzo a Bardonecchia è in programma il Trofeo Area G, una gara di slalom gigante che rientra nelle attività organizzate dall'associazione Area G Onlus nell'ambito del progetto "Incidenti - i giovani sostengono i giovani". L'evento è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino ed è organizzato per sostenere le attività di ascolto gratuito per i giovani coinvolti in incidenti stradali o sportivi o in blocchi emotivi. A partire dal 2009 "Incidenti" ha ottenuto il patrocinio della Re-

gione Piemonte, dell'allora Provincia e della Città di Torino e può contare sulla collaborazione di alcuni istituti scolastici di Torino e del territorio metropolitano, presso i quali operano gli psicologi psicoterapeuti che gestiscono gli sportelli d'ascolto. Gli specialisti coinvolti sono tutti iscritti all'Ordine degli Psicologi e all'Albo degli Psicoterapeuti, e sono specializzati in psicoterapia dell'adolescente e dell'adulto a orientamento psicoanalitico. Al progetto collabora anche l'associazione "Dr. Luigi Fiori - Fatebenefratelli per le Nuove Povertà" di San Maurizio Canavese. L'obiettivo di "Incidenti" è di rispondere in modo tempestivo, attento e qualificato agli eventi traumatici che possono bloccare un sereno percorso evolutivo, attraverso un ciclo di colloqui psicologici gratuiti per giovani dai 16 ai 24 anni. Il progetto ha anche lo scopo di favorire la formazione professionale di un gruppo di giovani psicoterapeuti volontari, supervisionati da quattro colleghi esperti, membri dell'associazione Area G Onlus. Gli eventi a sostegno di "Incidenti" sono stati ideati con l'intento di creare un circolo virtuoso di collaborazione nel mon-

do giovanile, che coinvolga i ragazzi più nel ruolo di attori che di spettatori, rendendoli partecipi dell'iniziativa, sia come fruitori che come sostenitori. Giovani sono quindi gli utenti ma anche i terapeuti, i sostenitori e gli organizzatori di eventi come l'annuale gara di sci non competitiva a Bardonecchia, un'occasione per avvicinare al progetto i giovani e le loro famiglie e sensibilizzare l'opinione pubblica.

m.fa.

SETTIMANA MONDIALE CONTRO IL GLAUCOMA



SABATO 18 MARZO 2017

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Piazza CASTELLO - TORINO

Fronte Via Accademia delle Scienze

CONTROLLO GRATUITO

DELLA PRESSIONE OCULARE PER LA PREVENZIONE DEL GLAUCOMA

A CURA DI

UNIONE ITALIANA
DEI CIECHI
E DEGLI IPOVEDENTI
ONLUS
Sezione Provinciale di
Torino



CON LA PARTECIPAZIONE DI



CON IL PATROCINIO DI



**REGIONE
PIEMONTE**



**TORINO
METROPOLI**
Città metropolitana di Torino



CITTÀ DI TORINO

Escursionisti in gara a Bardonecchia per i Campionati Italiani Fie

Dal 17 al 19 marzo a Bardonecchia si disputeranno i Campionati Italiani di sci della Fie-Federazione Italiana Escursionismo, patrocinati dalla Città metropolitana di Torino. Sono attesi circa 1.200 concorrenti provenienti da tutta Italia. La Fie è riconosciuta dallo Stato come ente morale e come associazione di protezione ambientale. Riunisce oltre duecento associazioni e opera per lo sviluppo del turismo e dello sport, promuovendo a livello agonistico la marcia alpina di regolarità e lo sci alpino. Le associazioni affiliate in Piemonte organizzano ogni anno, con la collaborazione tecnica della Commissione regionale Fie, un circuito di gare regionali di Slalom, Gigante, Super-G e Combinata, alle quali possono partecipare tutte le categorie di atleti. Le gare Fie sono un momento di aggregazione tra appassionati dello sport appartenenti a generazioni molto diverse tra loro per cultura e mentalità, ma tutte accumulate dall'amore per la montagna e per l'attività all'aria aperta. Nel 2017 la Fie piemontese ha programmato otto gare nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, molte delle quali si svolgono sulle piste di Bardonecchia. Il programma dei Campionati Italiani Fie prevede anche attività collaterali per le persone presenti a Bardonecchia al seguito degli atleti, con interessanti ricadute sulle attività turistiche dell'Alta Valsusa.

m.fa.



Martedì 14 marzo - arrivo concorrenti e apertura ufficio gare

Mercoledì 15 marzo - ricognizione piste

Giovedì 16 marzo - ricognizione piste e allenamenti controllati di super G pista F. Bostico Joffrau

Venerdì 17 marzo - Campionati Fie combinata alpina e super G pista F. Bostico Joffrau

Categorie: Ragazzi m/T - Allievi m/T - Aspiranti m/T - Juniores m/T - Seniores m/T - Dame - Amatori - Veterani - Master 1 - Master 2. Possono partecipare tutti gli atleti con punteggio Fie fino a 200 punti compresi purché in classifica in almeno 2 prove di qualificazione regionale.

Sabato 18 marzo - Campionati Fie slalom e palo nano (per i più piccoli) - Sfilata dei club e premiazione 2 manche piste 1 di Campo Smith e 23 Olimpica Melezet

Categorie: Baby Sprint m/T - Baby m/T - Cuccioli m/T* (*Slalom 1 manche con palo nano) Ragazzi m/T - Allievi m/T - Aspiranti m/T - Juniores m/T - Seniores m/T - Dame - Amatori - Veterani - Master 1 - Master 2. Possono partecipare tutti gli atleti punteggiati Fie purché in classifica in almeno 2 prove di qualificazione regionale.

Domenica 19 marzo - Campionati Fie slalom gigante, fondo e ciaspole - premiazione e arrivederci a... piste Fisi 50 Colomion - 23 Olimpica Melezet - Horres Joffrau - Pian del Colle

Categorie: Baby sprint m/T - Baby m/T - Cuccioli m/T - Ragazzi m/T - Allievi m/T - Aspiranti m/T - Dame - Veterani - Master 1 - Master 2 (1 manche) - Juniores m/T - Seniores m/T - Amatori (2 manche). Possono partecipare tutti gli atleti punteggiati Fie purché in classifica in almeno 2 prove di qualificazione regionale.

IN TUTTE LE GARE È OBBLIGATORIO L'USO DEL CASCO

Con il patrocinio di:



Per saperne di più: www.fiepiemonte.it

La Fiera vivaistica pancalierese è un successo

Grande successo di pubblico domenica 5 marzo a Pancalieri per la terza edizione della Fiera vivaistica pancalierese, che ha proposto i prodotti agroalimentari tradizionali e tipici piemontesi e liguri. I vivai di fiori e piante ornamentali e da frutto sono stati al centro della kermesse, ma c'erano anche le tante specialità enogastronomiche che arricchiscono la cultura materiale di paesi e città dell'Italia intera. Nelle due edizioni precedenti la fiera aveva già avuto un buon successo commerciale, testimoniato dalla conferma della presenza di molti espositori già protagonisti della Fiera nel 2015 e nel 2016 e dall'annuncio di molte "new entry". Ad aggiungere interesse alla giornata il raduno delle Fiat 500 d'epoca, un sicuro richiamo per qualsiasi manifestazione fieristica. A Pancalieri, per rendersi conto della qualità del lavoro compiuto dagli organizzatori, si è recata la consigliera metropolitana Anna Merlin, delegata agli affari istituzionali, affari e servizi generali, gare e contratti, comunicazione istituzionale, turismo, relazioni e progetti europei e internazionali. La consigliera Merlin ha ricavato dalla manifestazione un'ottima impressione, che ha confermato come il patrocinio concesso all'evento dalla Città metropolitana fosse più che motivato. Pancalieri (Pancalé in piemontese) è un Comune di circa 2.000 abitanti nella pianura a sud di Torino, sulla sponda sinistra del Po. Il capo-

luogo subalpino è a 31 Km da Pancalieri, mentre Pinerolo dista 22 Km e Carmagnola 11. Centro prevalentemente agricolo, Pancalieri è noto come il paese della Menta, perché nel suo territorio si produce quasi il 50% di tutte le piante officinali coltivate in Italia, tra le quali spicca la Menta piperita, introdotta fin dal 1862 dal farmacista Chiaffredo Gamba. La Menta prodotta a Pancalieri e in altri Comuni della pianura torinese e cuneese viene distillata nei "lambicc" (in italiano alambicchi) e destinata a usi alimentari (dolciumi, sciroppi, ecc.), cosmetici e farmaceutici.

m.fa.



A San Secondo di Pinerolo la Fiera di San Giuseppe

Da giovedì 16 a lunedì 20 marzo a San Secondo di Pinerolo torna l'ormai tradizionale Fiera di San Giuseppe, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco e le associazioni locali, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino. Da quest'anno la manifestazione si arricchisce di una nuova iniziativa: la prima edizione della Fiera della Bioedilizia. La Fiera di San Giuseppe richiama a San Secondo un pubblico proveniente dall'intero Pinerolese e dall'hinterland torinese, grazie alla presenza di qualificati espositori florovivaistici e alla mostra del bestiame bovino.

m.fa.

FOTO DE "L'ECO DEL CHISONE" 2016



Il programma completo della manifestazione sarà presto disponibile sul portale Internet del Comune
www.comune.sansecondodipinerolo.to.it

Con il patrocinio di:



CITTA' DI TORINO



COMUNE DI PRALORMO

CASTELLO DI PRALORMO · Torino



DAL 1 APRILE AL 1 MAGGIO 2017

MESSER TULIPANO

e gli alberi raccontano...

Info: 011.884870 - 8140981 - www.castellodipralormo.com · Seguici su  

Famelab 2017: raccontare la scienza in tre minuti

La scienza è il tuo mestiere e raccontarla è la tua passione? Sei un giovane ricercatore, uno scienziato o uno studente universitario e non puoi fare a meno di condividere con gli altri l'entusiasmo per la tua materia di studio? Allora FameLab sta cercando proprio te! Sali sul palco e metti in mostra il tuo talento di divulgatore nel talent show internazionale della comunicazione scientifica.

Tornano a far tappa a Torino le selezioni locali di FameLab, la competizione che sfida i giovani ricercatori a raccontare al pubblico in soli tre minuti il proprio oggetto di studi o un argomento scientifico che li appassiona. Niente proiezioni, grafici, video, solo una manciata di parole a disposizione per trasmettere tutto il fascino e l'importanza della ricerca scientifica, in maniera coinvolgente e comprensibile. In palio un premio in denaro, l'accesso a una masterclass dedicata e la possibilità di arrivare alla finale internazionale di Cheltenham (UK).

FameLab è un evento ideato nel 2005 da Cheltenham Festival e promosso a livello mondiale dal British Council in oltre 25 differenti paesi. In Italia l'evento è coordinato dal 2012 da Psiquadro-Perugia Science Fest, in collaborazione con British Council Italia.

La competizione FameLab Italia 2017 prevede una prima fase di selezioni locali in dieci città italiane: Ancona, Cagliari, Catania, L'Aquila, Modena, Napoli, Padova, Perugia, Torino e Trieste.

La selezione FameLab di Torino si terrà il 17 marzo 2017 alle 9.30 (pre-selezioni) e alle 17.30 (finali) presso il MACa Museo A come Ambiente, ed è organizzata da Associazione CentroScienza Onlus, XKé?

Il laboratorio della curiosità e MACa Museo A come Ambiente, in collaborazione con Università degli studi di Torino e Politecnico di Torino.

Attraverso le selezioni locali verranno scelti due finalisti per ogni città che parteciperanno alla FameLab Masterclass - un workshop di formazione in comunicazione della scienza - e avranno accesso alla finale nazionale, che avrà luogo nel mese di maggio 2017. Il vincitore di FameLab Italia affronterà poi gli altri concorrenti provenienti da ogni parte del mondo nella finale di FameLab International. La gara si svolgerà nel mese di giugno 2017 a Cheltenham in Inghilterra, nell'ambito del Cheltenham Science Festival.

a.r.a.

FameLab
TALKING SCIENCE

La **SCIENZA** ti appassiona?
RACCONTALA in 3 minuti

SELEZIONI 2017

● ANCONA	23 marzo
● CAGLIARI	16 marzo
● CATANIA	2 marzo
● L'AQUILA	15 marzo
● MODENA	24 marzo
● NAPOLI	16 marzo
● PADOVA	22 marzo
● PERUGIA	10 marzo
● TORINO	17 marzo
● TRIESTE	22 febbraio

Visita il sito internet e scopri il regolamento
www.famelab-italy.it - #famelabitalia - famelabitalia

Logos: British Council, Psiquadro, Università Politecnica delle Marche, Università del Piemonte Orientale, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, CentroScienza, XKé?

FameLab
TALKING SCIENCE

La **SCIENZA** ti appassiona?
RACCONTALA in 3 minuti

PARTECIPA ALLE SELEZIONI ITALIANE
TORINO
17 Marzo 2017

Logos: Cheltenham Festivals, British Council, Psiquadro, CentroScienza, LABORATORIO della CURIOSITÀ, MACa Museo A come Ambiente Environmental Museum, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino

Info e dettagli: www.centroscienza.it/post.php?id=486



LA PROCESSIONARIA SERATA INFORMATIVA

Lunedì 13 marzo ore 21

Auditorium della scuola "A. Cruto"

Via Cumiana, 2 - Piossasco (TO)

Si può convivere con la processionaria,
continuando a godere del Parco
del Monte San Giorgio?

Impariamo a riconoscere questo
lepidottero defogliatore e urticante

A cura di Città di Piossasco e
Associazione Studio ArteNa in collaborazione
con Pegaso - Servizi agroambientali



23 marzo 2017 ore 14.30 - 17.30

IL PROBLEM SOLVING NELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Liceo "Domenico Berti" via Duchessa Jolanda 27 bis Torino

*A cura del prof. **Giuseppe Valitutti**,
docente dell'Università di Urbino,
già ispettore MIUR, membro del
Comitato scientifico dell'INDIRE*

**Il seminario è rivolto agli insegnanti
di ogni ordine e grado.**



PROGRAMMA:

- **Introduzione a cura del prof. Marco Falasca**

- **Come costruire le competenze attraverso investigazioni,
problem solving, domande concettuali.**

È previsto inoltre uno spazio riservato alle domande dei partecipanti